

# Testimonianze d'archivio: documenti e verbali per la memoria del Dipartimento

*Bruno Facchini, Giovanni Ferrara, Rocco Furferi*

La storia di un'istituzione accademica si costruisce anche attraverso le sue tracce documentali: verbali, relazioni, appunti, lettere e deliberazioni che, nel loro insieme, restituiscono un ritratto autentico e spesso inedito della vita dipartimentale. In queste carte si riflettono non solo le decisioni formali, ma anche le idee, le tensioni, le visioni e i cambiamenti che hanno segnato il tempo e l'identità del Dipartimento di Ingegneria Industriale.

Il capitolo che segue raccoglie una piccola selezione di documenti storici provenienti da verbali e archivi interni, scelti non per il loro valore formale, ma per la capacità di raccontare momenti significativi della vita del Dipartimento: la nascita di nuove aree di ricerca, l'introduzione di corsi innovativi, la definizione di collaborazioni strategiche, o semplicemente il riflesso di un'epoca nel linguaggio, nelle priorità e nello stile di scrittura.

Queste pagine non vogliono essere una ricostruzione sistematica né cronologica, ma piuttosto un viaggio nella memoria attraverso frammenti autentici, che illuminano passaggi cruciali o curiosi del passato. Si tratta di una forma di narrazione 'dal basso', che dà voce agli atti e alle parole di chi ha contribuito – a volte in modo silenzioso e quotidiano – alla crescita dell'istituzione.

Rendere accessibili e leggibili questi materiali significa riconoscere il valore della memoria documentale come parte integrante dell'identità collettiva. È anche un modo per collegare passato e presente, offrendo spunti di riflessione a chi oggi progetta il futuro del Dipartimento, nella consapevolezza che ogni decisione si innesta su una storia più ampia e condivisa.

Bruno Facchini, University of Florence, Italy, [bruno.facchini@unifi.it](mailto:bruno.facchini@unifi.it), 0000-0003-4489-4256  
Giovanni Ferrara, University of Florence, Italy, [giovanni.ferrara@unifi.it](mailto:giovanni.ferrara@unifi.it), 0009-0004-8713-1958  
Rocco Furferi, University of Florence, Italy, [rocco.furferi@unifi.it](mailto:rocco.furferi@unifi.it), 0000-0001-6771-5981

Referee List (DOI 10.36253/fup\_referee\_list)

FUP Best Practice in Scholarly Publishing (DOI 10.36253/fup\_best\_practice)

Bruno Facchini, Giovanni Ferrara, Rocco Furferi, *Testimonianze d'archivio: documenti e verbali per la memoria del Dipartimento*, © Author(s), CC BY 4.0, DOI 10.36253/979-12-215-0972-4.40, in Bruno Facchini, Giovanni Ferrara, Rocco Furferi (edited by), *Ingegneria Industriale & Ingegneria dell'Informazione per il territorio fiorentino – 1. Ingegneria Industriale*, pp. 253-264, 2026, published by Firenze University Press, ISBN 979-12-215-0972-4, DOI 10.36253/979-12-215-0972-4

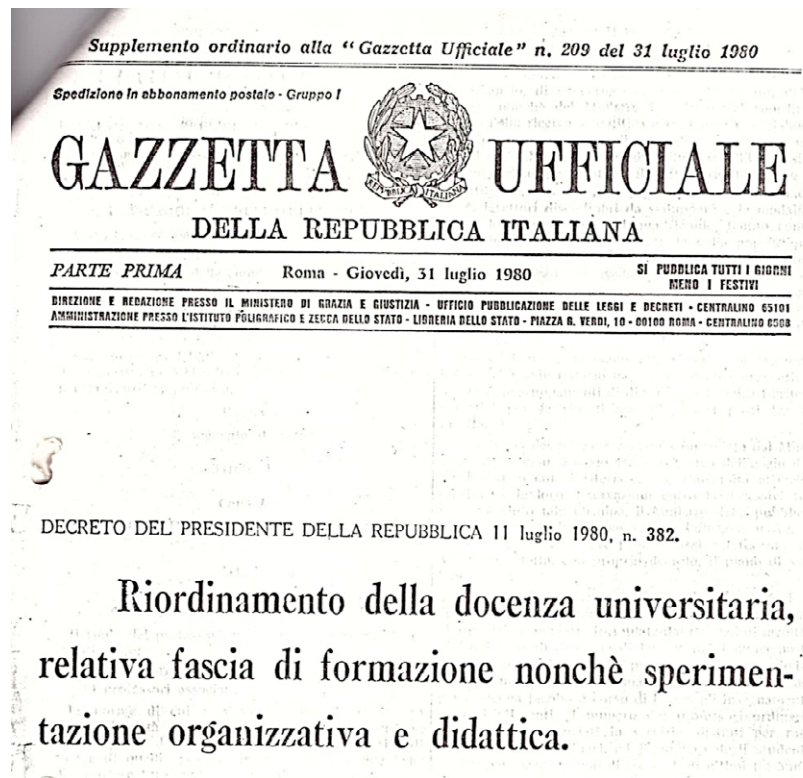


Figura 156 – Copertina del Decreto del Presidente della Repubblica che norma il riordinamento della docenza universitaria, 11 luglio 1980.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE - FACOLTÀ DI INGEGNERIA  
ISTITUTO DI INGEGNERIA MECCANICA

L'Albo dell'Istituto medesimo.

Comunque il Consiglio odierno non ha niente da "deliberare" ed "approvare", in quanto la riunione è stata indetta - attesa la scadenza 15-4-1981 - per la presentazione dei progetti di Dipartimento alla Commissione di Ateneo - al fine di rendere, anzitutto, informati ed edotti i Componenti del Consiglio di Istituto di Ingegneria Meccanica dei lavori svolti dalla Commissione nominata nella seduta del 4-3-1981, sulla base delle indicazioni della quale è stato redatto dai proponenti di cui all'Elenco sopra citato (All. n. 2) appena possibile ed in tempo utile, il progetto di "Dipartimento di Meccanica e Tecnologie Industriali" e, quindi, poter presentare tempestivamente eventuali integrazioni, da unire al progetto stesso, prima che questo passi alla Commissione di Ateneo, per deliberare in merito, modificarne, ed aggiornarne i contenuti, ed approvarne soprattutto le possibili opzioni da parte degli Interessati alla costituzione del Dipartimento stesso.

Ciò non di meno, il Presidente si assume tutta la piena responsabilità per qualunque delibera il Consiglio intenda adottare.

1) - Esame Progetto di Dipartimento.

Anche a nome dei Proponenti, il Prof. Caparrini illustra il Progetto di "Dipartimento di Meccanica e Tecnologie Industriali", steso in data 15-4-1981, sulla base, delle indicazioni raccolte dalla Commissione Istruttoria all'uopo istituita nella Seduta del 4-3-1981.

In mancanza di rilievi, i presenti, quali proponenti del Progetto medesimo, si riservano (cfr. pag. 9 del progetto) di "apportare al Progetto tutte quelle modifiche e le integrazioni che si renderanno necessari per l'autorevole attuazione da parte della Commissione di Ateneo e per la costituzione del Dipartimento stesso".

2) - Varie ed eventuali.

Il presidente informa di aver ricevuto, in apertura di seduta, Copia della Proposta di "Dipartimento di Energetica".

Il Consiglio ne prende atto.

La seduta è tolta alle ore 12,30 del 16 aprile 1981.

IL SEGRETARIO  
(Prof. Ing. Paolo Rissone)

*Paolo Rissone*

IL PRESIDENTE  
(Prof. Ing. Pietro Caparrini)

*Pietro Caparrini*

50139 Firenze - Via di S. Marta, 3 - tel. 499132 - 474493 - 493300

Figura 157 - Illustrazione da parete del Presidente dell'Istituto di meccanica del Progetto di Dipartimento di Meccanica e Tecnologie Industriali, datato 16/04/1981. Il DMTI si sarebbe costituito solo nel 1983.

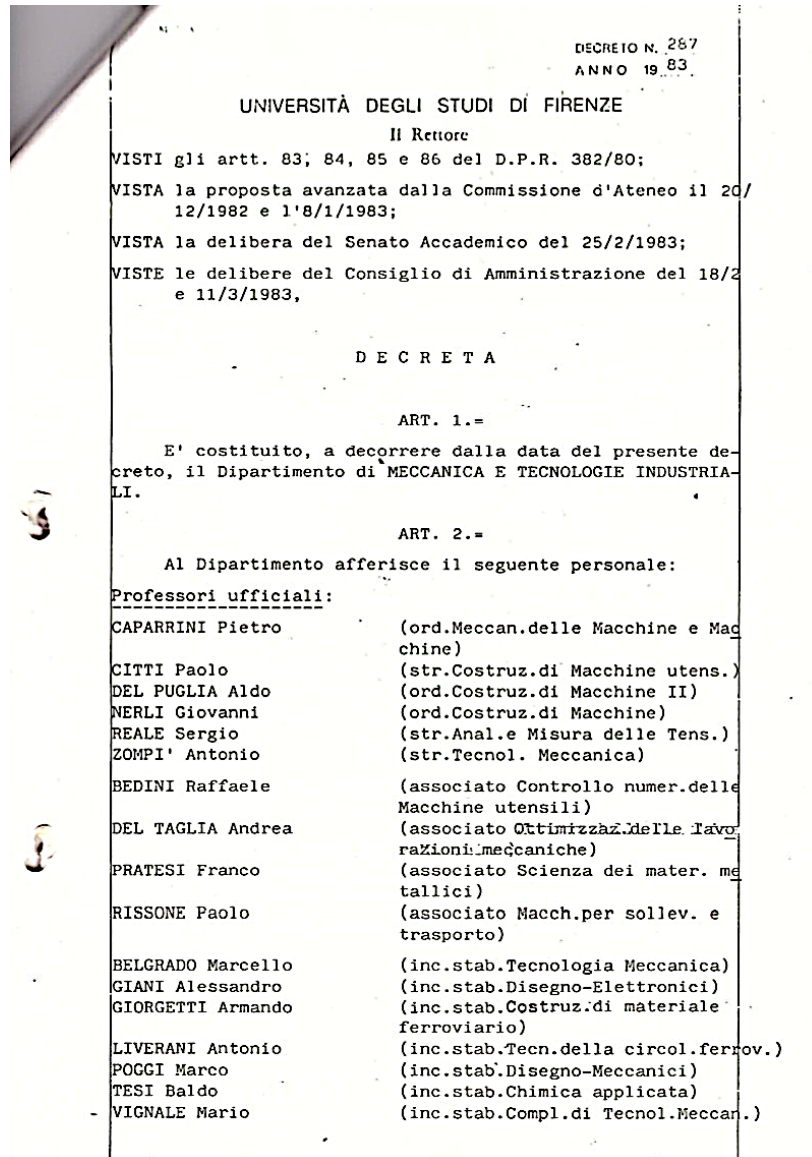


Figura 158 – Decreto di Istituzione del Dipartimento di Meccanica e Tecnologie Industriali (1983).

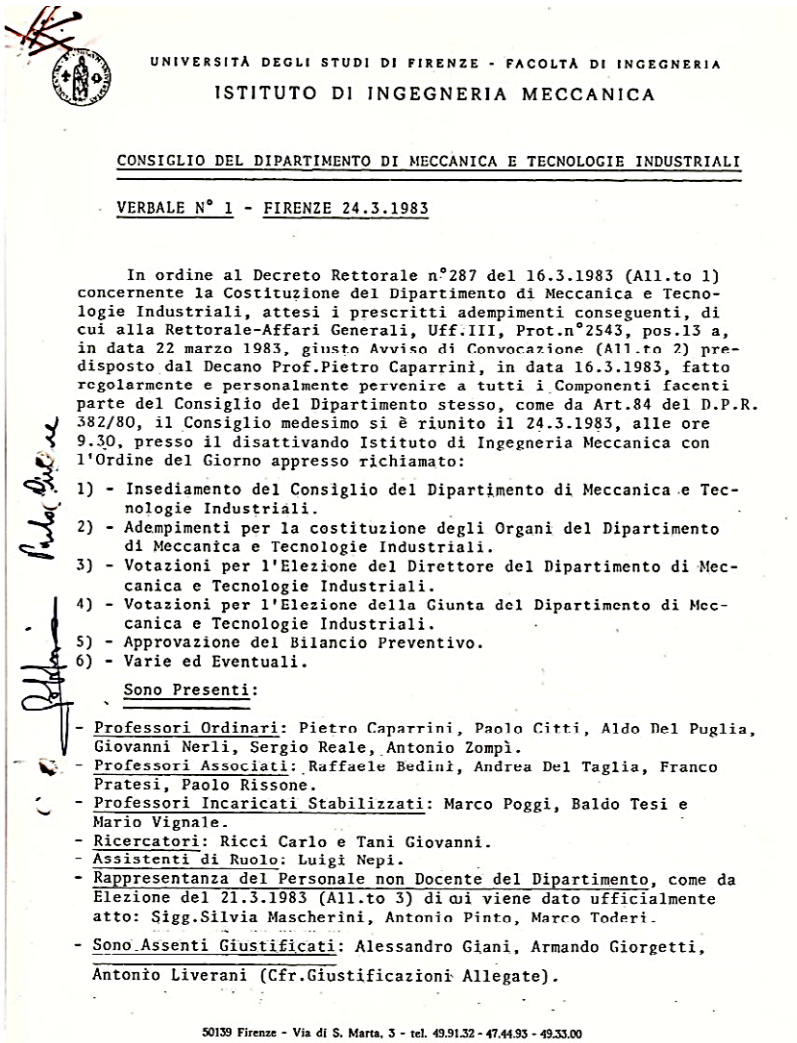


Figura 159 – Ordine del Giorno del I Consiglio del DMTI, marzo 1983. Si può notare ancora l'intestazione dell'Istituto di Meccanica che da lì a poco sarebbe stato disattivato insieme all'Istituto di Energetica.

- 2 -

1) "Richieste Attrezzature Didattiche" - (Lettera Presidenza Facoltà Prot. n.3461/83 del 9.12.1983)

1/a)- Preso debitamente atto di quanto deliberato dalla Facoltà nella Riunione del 5.12.1983, di cui alla Lettera di Presidenza citata in argomento, il Consiglio, sulla scorta di quanto proposto nelle precedenti Sedute del 16.6.83 e del 30.11.83, in occasione, rispettivamente, delle Approvazioni del "Piano Finanziamenti 1984" e del "Bilancio Preventivo 1984", relativi al Dipartimento, come da Note di trasmissione al Rettore Prot.n°35/P del 20.6.83 e Prot.n°155/P del 3.12.83, unanime, dà conferma dell'Elenco di Richieste a livello didattico (Lezioni-Esercitazioni - Studi per Tesi di Laurea - Dottorati di Ricerca- ecc.) appreso riportato. L'Elenco è comprensivo di Attrezzature già acquistate o attualmente in acquisizione, considerate le esigenze contingenti più significative del Dipartimento stesso, ai fini delle attività in corso e da perseguire e attese, ormai, le specifiche funzioni istituzionali e sperimentali di cui al D.P.R. 382/80.

Elenco Attrezzature Didattiche - (Aggiornato a Dicembre 1983 - Gennaio 1984)  
In ordine prioritario:

- Durometro "Officine Galileo", Mod.DG 204, per prove di durezza Rockwell e Vickers - (IVA esclusa)	L. 7.079.660
- Durometro "Officine Galileo", Mod.DG 201, per prove di durezza Brinell - (IVA esclusa)	L. 3.500.000
- Proiettore di Profili "Nikon", Tipo V.12 completo di Accessori - (IVA esclusa)	L. 8.886.150
- Stereo Microscopio "Nikon", Mod.SMZ 10 (IVA esclusa)	L. 5.193.000
- Apparecchiatura per prove di resilienza (Pendolo Sharpy) tipo "Wolpert" Mod.PV30/15E con Accessori + (IVA esclusa)	L.19.000.000
- Banco di controllo misura Tipo "Poli S.p.A.", Mod.BP/c (IVA esclusa)	L.21.700.000
- Apparecchiatura per prove a fatica a flessione rotante Tipo "Schenk", Mod.PUNZ/PUN (IVA esclusa)	L.24.000.000
- Calcolatore Olivetti, Tipo M20, con estensione di memoria a 12 PK, Stampante a 120 colonne e Macchina da Scrivere Olivetti ST20 - (IVA esclusa)	L.12.000.000
- Proiettore per diapositive, Tipo "AGFA" da 35 mm (IVA esclusa)	L. 200.000
- Lavagna Luminosa "3M" portatile - (IVA esclusa)	L. 1.000.000
- Video-Registratore, Telecamera e Monitor "J.V.C" (IVA esclusa)	L. 4.000.000
	<hr/>
	L. 106.558.810

Figura 160 – Elenco delle attrezzature didattiche disponibili presso il DMTI alla fine del 1983.

In apertura di seduta il Prof. Giovanni Nerli commemora il Direttore Prof. Pietro Caparrini, improvvisamente scomparso il 31/7/1986:

"La scomparsa del Prof. Caparrini mi obbliga a presiedere questo Consiglio di Dipartimento (l'ultimo aveva avuto luogo sotto la direzione del Prof. Caparrini il 21 Luglio u.s. [dieci giorni] prima della sua scomparsa).

Seguirà oggi stesso l'elezione del nuovo Direttore, come sapete, poi che insieme ai colleghi ho ritenuto di non rimandare oltre, tenendo conto dei tanti problemi che richiedono un Direttore nella pienezza dei poteri.

Vi prego di scusarmi se oggi non sarò all'altezza nel dirigere questo Consiglio, a maggior ragione essendo il confronto con quelli diretti dal Prof. Caparrini.

La situazione nella quale si viene a trovare ora il Dipartimento pare a me difficile: la perdita è veramente incalcolabile sia dal lato umano, sia per quanto il Prof. Caparrini ha fatto e stava facendo per il Dipartimento, che senza di lui forse neppure sarebbe mai nato.

Aveva una grande capacità e una grande generosità; si prodigava con estremo impegno, senza mai risparmiarsi, sia per il Dipartimento nel suo insieme che per i singoli problemi e per le singole persone; una particolare attenzione aveva per i giovani, qualsiasi ruolo ricoprissero, che, diceva spesso, sono il futuro del Dipartimento.

Credo che il modo migliore di onorare il ricordo del Prof. Caparrini quello che Lui approvverebbe, sia di impegnarci con tutte le forze con il massimo accordo, su tutti i problemi in sospenso e nuovi relativi al personale (docenti, dottorandi, tecnici, amministrativi), alla didattica, alla ricerca, ai rapporti con l'Ateneo, con la Facoltà, con gli altri Dipartimenti, con l'esterno, per non arrestare quello sviluppo quantitativo e qualitativo che si è avuto con continuità negli oltre tre anni della Sua direzione.

In questo breve periodo, in cui ho retto il Dipartimento per l'ordinaria amministrazione, mi sono reso conto di quanto sia il lavoro da fare e quanto impegno richieda.

Uno sforzo comune, con grande spirito di collaborazione, sarà da ora in poi necessario."

Il Prof. Nerli informa dei numerosi attestati di condoglianze pervenuti al Dipartimento per la scomparsa del proprio Direttore.

Il Consiglio si associa unanime alle parole di cordoglio espresso dal Prof. Nerli.

*fin. Nerli.*  
*Ue*

Figura 161 – Commemorazione e cordoglio per il Prof. Caparrini, 1986.

4

3.1 - Possibilità di istituzione di nuovo Dottorato.

Il Dipartimento, su relazione in merito del Prof. Paolo Citti, approva unanime l'eventuale istituzione del Dottorato di Ricerca in "Progettazione delle Costruzioni Meccaniche", in corso di definizione, in forma consorziata tra le sedi di Firenze, Padova, Genova, Bologna ed amministrazione presso l'Università di Firenze.

4) PARERI DIPARTIMENTO (Inquadramento Associati - Attività Docenti)

- 4.1 - Incarico di Insegnamento del Prof. Antonio Zompi presso l'Accademia Militare di Modena nell'A.A. 1985/1986.  
Il Presidente ricorda che, in relazione al Punto 1.1 dell'Ordine del Giorno del Consiglio di Facoltà del 15.4.1985. "Nulla Osta". Impegni Docenti Extra Facoltà - su richiesta del Preside, ha espresso "parere favorevole" allo svolgimento, da parte del Prof. A. Zompi, dell'Insegnamento di cui all'oggetto, riservando l'avallo da parte del Consiglio di Dipartimento.  
Il Consiglio di Dipartimento ne prende atto e ratifica il parere favorevole già espresso dal Direttore.
- 4.2 - Inquadramento Prof. Mario Vignale - Associato di "Complementi di Tecnologia Meccanica".  
Come da documentazione agli Atti del Dipartimento, il Presidente ricorda che nell'Adunanza del 6.5.1985, il Consiglio di Facoltà ha provveduto alla delibera di inquadramento di cui all'oggetto. Il Consiglio ne prende favorevolmente atto, compimentandosi col Prof. Mario Vignale, senza riserva alcuna.
- 4.3 - Inquadramento Prof. Paolo Toni - Associato-  
Il Direttore dà atto di aver rimesso al Preside, con Nota d'accompagnamento Prot. 714/P del 5.4.1985, l'assenso positivo, direttamente sottoscritto da tutti i Componenti del Consiglio di Dipartimento, di cui alla richiesta dello stesso Preside di Facoltà Prot. N.323/85 del 20.3.1985, pervenute agli Atti del Dipartimento stesso in data 21.3.1985 (Prot. N.1165/P) ai fini dell'inquadramento dell'Ing. Paolo Toni quale Professore Associato.

Figura 162 - Proposta di Istituzione di un Dottorato in «Progettazione delle Costruzioni Meccaniche» e inquadramento a Professore Associato del Prof. Paolo Toni, 1985.

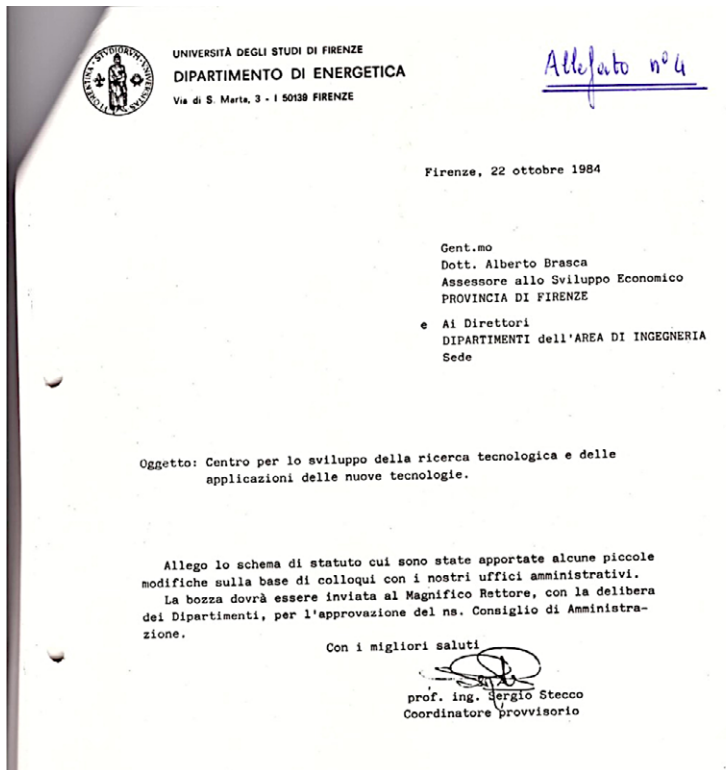


Figura 163 – Stralcio dello Statuto del Centro per lo sviluppo della ricerca tecnologica e delle applicazioni alle nuove tecnologie, proposto dal Prof. Sergio Stecco nell'ottobre del 1984.



SCUOLA DIRETTA A FINI SPECIALI IN TECNOLOGIE TESSILI

NORMATIVA SPECIFICA

- ART. 1 - E' istituita una Scuola diretta a fini speciali in TECNOLOGIE TESSILI presso l'Università degli Studi di Firenze.  
 La Scuola ha il compito di preparare personale con competenze e professionalità specialistiche nel settore delle Tecnologie Tessili.  
 L'obiettivo è quello di formare quadri intermedi con una banda stretta di competenze in grado di inserirsi rapidamente e con successo negli organigrammi aziendali di un settore industriale molto importante per l'economia nazionale e in rapida evoluzione tecnologica.  
 La scuola rilascia il diploma in TECNOLOGIE TESSILI.
- ART. 2 - La Scuola ha la durata di due anni.  
 Il primo anno prevede 420 ore di insegnamento e 210 ore di attività pratiche guidate.  
 Il secondo anno 360 ore di insegnamento e 280 ore di attività pratiche guidate (compreso il tirocinio).  
 In base alle strutture disponibili la Scuola è in grado di accettare un numero massimo di iscritti determinati in 15 per ciascun anno di corso per un totale di 30 studenti.
- ART. 3 - Concorrono alla costituzione della scuola la Facoltà di Ingegneria, cui afferiscono gli insegnamenti, e i Dipartimenti di :  
 - Energetica  
 - Meccanica e Tecnologie Industriali  
 - Ingegneria Elettronica  
 Nel manifesto annuale degli Studi viene indicata la sede della Direzione della Scuola.

Figura 164 – Istituzione della Scuola Diretta a Fini Speciali in Tecnologie Tessili, 1987.

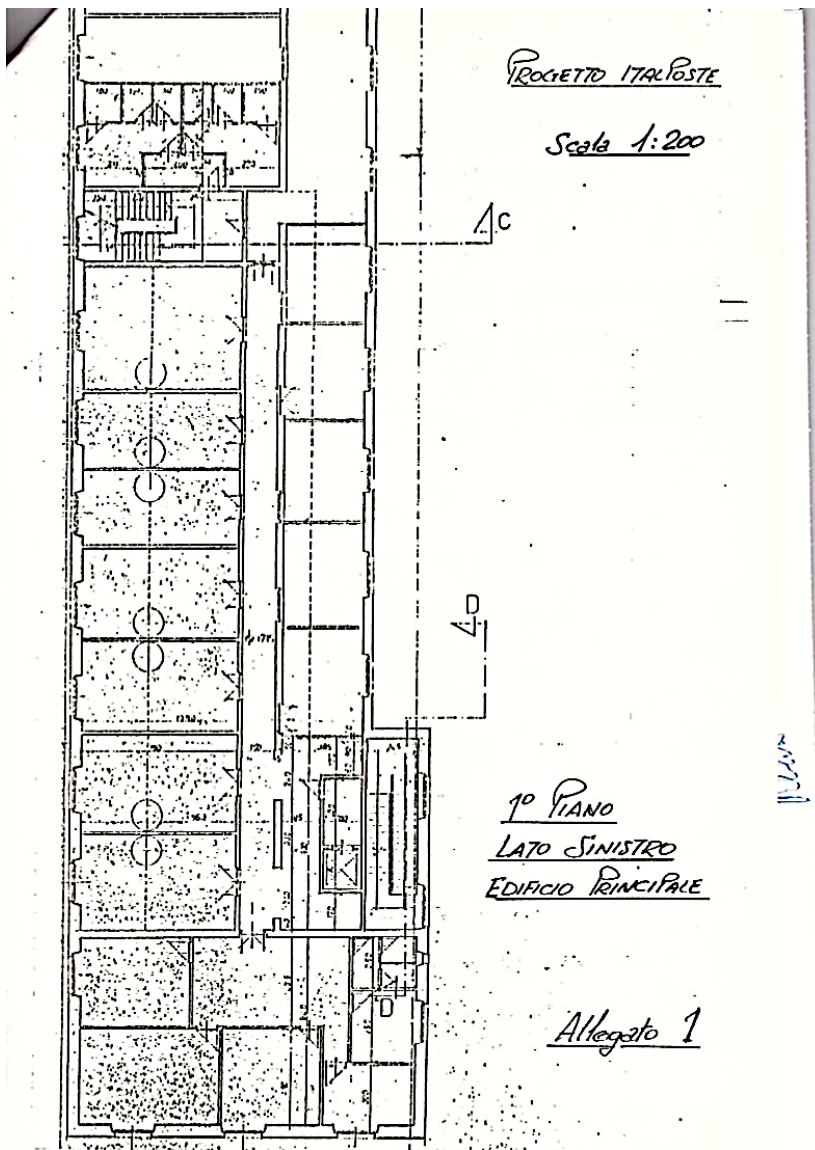


Figura 165 – Progetto di modifica dell'ala sinistra dell'edificio principale di Santa Marta (I Piano), 1989.

- pag.8 -

## SEZIONE II

COMPLETARE SOLO NEL CASO IN CUI IL DOTTORATO CHE SI PROPONE E' GIA' STATO ATTIVATO IN PRECEDENZA

1. Il dottorato di ricerca in MECCANICA APPLICATA è stato attivato  
nel 1° ciclo  
nel 2° ciclo  
nel 3° ciclo  
nel 4° ciclo
2. Coordinatore (cognome/nome/qualifica/disciplina/sede)  
(se diverso da quello proposto per il 5° ciclo)
 

MENECHETTI Umberto	PO MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE	Univ. BOLOGNA
--------------------	--------------------------------------	---------------
3. Collegio docenti (cognome/nome/qualifica/disciplina/sede)  
(se diverso da quello proposto per il 5° ciclo)
 

ANDRISANO Angelo Oreste	PA MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE	Univ. BOLOGNA
BARTOLOZZI Giorgio	PO PROGETTI DI MACCHINE	Univ. BOLOGNA
CITTI Paolo	PO COSTRUZIONI DI MACCHINE UTENSILI	Univ. FIRENZE
CIUFFI Renzo	PO COSTRUZIONE DI MATERIALE FERROVIARIO	Univ. FIRENZE
FAVRETTI Gustavo	PO COSTRUZIONI DI MACCHINE	Univ. BOLOGNA
FUNAIOLI Ettore	PO MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE	Univ. BOLOGNA
LISINI Giovanguualberto	PO MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE	Univ. FIRENZE
MAGGIORE Alberto	PO MECCANICA DELLE MACCHINE	Univ. BOLOGNA
MEDRI Gianluca	PA COMPLEMENTI DI COSTRUZIONE DI MACCHINE	Univ. BOLOGNA
MOLARI Pier Gabriele	PO PROGETTAZIONE ASSISTITA DI STRUTTURE MECCANICHE	Univ. BOLOGNA
NERLI Giovanni	PO COSTRUZIONI DI MACCHINE	Univ. FIRENZE
PARENTI CASTELLI Vincenzo	PA MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE	Univ. BOLOGNA
TONI Paolo	PA MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE E MACCHINE	Univ. FIRENZE
VASSURA Gabriele	PA COSTRUZIONE DI MACCHINE AUTOMATICHE	Univ. BOLOGNA
4. Numero di partecipanti al concorso di ammissione
 

al 1° ciclo n.:	3
al 2° ciclo n.:	6
al 3° ciclo n.:	5
5. Numero di studenti che ancora frequentano
 

il 2° ciclo n.:	2
il 3° ciclo n.:	2
6. Data effettiva di inizio del
 

2° ciclo:	16/04/86
3° ciclo:	29/06/87

Figura 166 – Collegio dei docenti del Dottorato in Meccanica Applicata, V ciclo, 1989.